ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Leonardo Sinisgalli

Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane "Isabella Morra"

Settore Economico: ***Amministrazione Finanza e Marketing "L. Sinisgalli"***

Settore Tecnologico: ***Costruzione Ambiente e Territorio "L. Sinisgalli"***

Istruzione Professionale: ***Servizi Socio-Sanitari***

c.da Rotalupo tel.0973 584195 fax 0973 683246

Web: *www.istsinisgalli.gov.it* e-mail: *PZIS01800L@istruzione.it* Pec: *pzis01800l@pec.istruzione.it*

C.F. 82000290765

85038 SENISE -PZ-

Prot. 6887 del 28.11.19

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

del

PROGRAMMA ANNUALE, e. f. 2020

La presente relazione, da presentare al Consiglio di Istituto, in allegato al Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2020, viene formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni normative:

- D.I. 2018, n. 129 - Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

- DM 21 marzo 2007, n. 21 - con cui si stabilisce che la dotazione finanziaria annuale delle istituzioni scolastiche è determinata sulla base di parametri e criteri di cui alle tabelle allegate allo stesso decreto;

e considerando le seguenti comunicazioni:

- Nota MIUR del 28/09/2018 prot. n. 19270;

- Nota MIUR del 31/10/2018 prot. n. 21617;

- Nota MIUR del 22/11/2018 prot. n. 23410;

- Nota MIUR del 20/12/2018 prot. n. 25674;

- Nota MIUR del 2/01/2019 prot. n. 13;

- Nota MIUR 0021795 del 30/09/2019;

Il Programma Annuale è il documento di programmazione economico-finanziaria e progettuale dell'Istituto ed è stato realizzato in base alle indicazioni e alle caratteristiche del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, tenendo in debita considerazione il D.I. 2018, n. 129 che detta le istruzioni generali sulla gestione amministrativa contabile delle istituzioni scolastiche. Può essere utile qui ricordare i principi fondamentali che devono guidare la predisposizione del Programma Annuale, in particolare che le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto, sono utilizzate, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istruzione interessata, come previste ed organizzate nel piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle competenze attribuite o delegate alle regioni e agli enti locali dalla normativa vigente.

Il Programma Annuale è in regime di competenza, questo significa che nel Programma sono indicate le entrate, che hanno diritto ad essere riscosse e le uscite, che si prevede di affrontare nel corso dell'esercizio finanziario; nel Programma sono, dunque, riportate le relative poste di entrata e d'uscita a prescindere dall'effettivo incasso degli accertamenti e dall'effettivo pagamento degli impegni assunti.

I tre criteri del Programma Annuale sono:

1. il criterio d'efficacia, ossia la capacità dell'istituzione scolastica di soddisfare il maggior numero possibile di utenti e quindi la capacità di raggiungere gli obiettivi posti in essere dal Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.);

2. il criterio d'efficienza, ossia la capacità della scuola di erogare il servizio formativo ed educativo con il minor assorbimento di risorse economiche e con il costo unitario più basso possibile, quindi la capacità della scuola di contenere il più possibile il rapporto tra le risorse utilizzate e i risultati ottenuti;

3. il criterio d'economicità, ossia la capacità della scuola di far fronte ai propri impegni economici e finanziari con tutte le risorse economiche e patrimoniali disponibili, quindi la capacità di non trovarsi mai in passivo, in quanto le entrate previste devono quanto meno compensare tutte le uscite.

I sei principi del Programma Annuale sono:

1.Il principio di pubblicità e trasparenza, secondo cui il Programma deve essere chiaro e visibile in quanto le esposizioni sono di facile e comprensibile interpretazione, al fine di evitare qualsiasi equivoco e dubbio;

2. il principio di annualità, secondo cui il Programma redatto ha una durata annuale in quanto l'esercizio finanziario coincide con l'anno solare;

3. il principio di universalità, secondo cui nel Programma Annuale devono essere considerate tutte le entrate e tutte le spese; questo implica che la gestione della scuola è unica ed è unico anche il suo Programma; nel Programma, pertanto, sono previste tutte le entrate e tutte le uscite e non sono ammesse gestioni fuori bilancio;

4. il principio di integrità, secondo cui il Programma è redatto con il suddetto principio, in quanto le voci di entrata e d'uscita sono indicate nella loro interezza, al lordo degli oneri connessi senza effettuare compensazioni tra entrate ed uscite;

5. il principio di unicità, secondo cui tutte le entrate e tutte le uscite costituiscono delle entità uniche, che si contrappongono le une alle altre nella loro globalità;

6. il principio della veridicità, secondo cui il Programma è redatto tenendo ben presente la congruità e la coerenza tra i valori economici rilevati e la denominazione relativa alle voci di entrata e di uscita, con l'unico obiettivo di rendere il Programma Annuale quanto più vero e attendibile possibile.

Attraverso questa relazione si intende chiarire e giustificare le scelte operate nella definizione del programma annuale, scelte strettamente connesse con la lettura delle variabili di contesto, la definizione e realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, l'analisi delle risorse esistenti e il loro impiego funzionale.

L'Istituto sta affrontando sia i processi di cambiamento introdotti dalla L. 107/2015 con la seconda revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sia gli adempimenti relativi al DPR n. 80 del 28 marzo 2013 sul sistema nazionale di valutazione, con particolare riferimento al piano di miglioramento in relazione alle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione, pubblicato sul portale Scuola in chiaro, nonché sul sito di istituto.

Anche quest'anno risulta più che mai fondamentale prestare particolare cura alla formazione del personale al fine di favorire l'innovazione e il cambiamento, anche in relazione agli obiettivi del Rapporto di Autovalutazione. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LEONARDO SINISGALLI SENISE (PZ)

singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. La mission che l'Istituto pertanto persegue, come luogo di educazione, formazione e orientamento, è la valorizzazione dell'alunno come persona attraverso:

- la costruzione di relazioni positive e la prevenzione del disagio;

- l'inclusione all'interno della Scuola e l'integrazione con il territorio;

- la valorizzazione del dialogo e del confronto come strumenti di conoscenza, di accettazione e di affermazione del sé e degli altri;

- un apprendimento orientato al possesso degli strumenti di conoscenza e all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza;

- lo sviluppo della coscienza critica.

Particolare attenzione è stata dedicata alla programmazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa, finanziate tramite il contributo volontario delle famiglie, i finanziamenti diversificati a seguito della partecipazione da parte dell'istituto ad avvisi pubblici e alla valorizzazione delle competenze dell'organico di potenziamento.

La complessità dei crescenti impegni di carattere didattico ed educativo previsti nella scuola dell'autonomia, ora incrementate anche dai dettati normativi della L. 107/2015, richiedono l'individuazione di priorità di intervento e la necessità di reperire risorse aggiuntive, nonostante l'aumento delle assegnazioni da parte del MIUR, tramite la partecipazione ad avvisi pubblici. Il notevole aumento della quota destinata ai progetti deriva dal finanziamento su bandi specifici cui l'istituto ha partecipato.

Numerose sono le reti attivate sia di ambito che di scopo, a livello locale, nazionale (RENEISSANS e DEBATE) e anche internazionale con la rete OTIS.

L'istituto partecipa anche al programma PON "Per la Scuola" 2014- 2020, attraverso candidature a bandi specifici e ha stipulato opportune convenzioni con la Regione Basilicata per l' attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale. Partecipa, altresì, alle iniziative di formazione rivolte sia al personale in riferimento al Piano regionale previsto dalla Legge 107/15.

L'organizzazione complessiva della scuola si basa su un'ampia rete di collaborazione, figure strumentali, di sistema, referenti di progetti, commissioni, tale da stimolare e valorizzare tutte le competenze professionali presenti nella Scuola. Anche l'organizzazione del personale ATA prevede incarichi organizzativi specifici e varie attività di intensificazione a sostegno della realizzazione del piano annuale delle attività.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO SINISGALLI"

Il Programma Annuale e il Piano dell'Offerta Formativa si configurano come documenti complementari, interdipendenti ed efficaci sul piano informativo, il cui carattere principale consiste nella stretta interconnessione. La struttura del PTOF e quella del Programma Annuale devono pertanto essere esplicitamente collegate e poste in comunicazione in modo da costituire, insieme, lo strumento attraverso il quale realizzare razionalmente l'autonomia didattica, nonostante non vi sia allineamento temporale – tra annualità finanziaria, annualità scolastica e triennalità del PTOF.

Il Programma Annuale è in pratica la traduzione in chiave contabile delle voci e delle scelte presenti nel PTOF: questa correlazione trova poi nella rendicontazione finale i documenti complessivi di valutazione del funzionamento del servizio. Dal punto di vista della redazione tecnica, per il Programma Annuale vengono utilizzate le schede progetto in base alla normativa, arricchite da dettagli descrittivi per consentire una valutazione più completa dell'attività progettuale. Il programma annuale è stato, quindi, predisposto sulla base di tali progetti includendo i finanziamenti presunti e le spese già ipotizzabili. L'andamento dei progetti e la gestione complessiva dell'istituto viene tenuta monitorata attraverso costante raccordo tra dirigente, funzioni strumentali e referenti di progetto/attività.

Partendo dal presupposto che deve essere perseguita la piena realizzazione del Diritto allo Studio, nell'elaborazione del Programma Annuale, oltre alle spese per il funzionamento amministrativo generale – considerata anche la necessità di adeguamento alla norma del Codice di Amministrazione Digitale, D.lgs 33/2013 - si è cercato di indirizzare le risorse disponibili sui seguenti elementi progettuali aventi carattere di priorità:

- Finanziamento della normale attività didattica: piena attuazione delle attività didattiche programmate al fine di conseguire gli obiettivi educativi e formativi previsti.

-Ampliamento dell'Offerta Formativa per rafforzare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento sulla base delle finalità e degli obiettivi enunciati nel Piano dell'Offerta Formativa, con attività progettuali ampie, diversificate e qualificate.

- Potenziamento delle risorse informatiche richiede una programmazione degli ammortamenti attraverso le spese di investimento.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO SINISGALLI"

- Prosecuzione nell'azione di adeguamento alle norme di sicurezza e tutela della Salute dei lavoratori ed alunni e realizzazione degli interventi finalizzati alla applicazione del Decreto Legislativo 81/2008

- Valorizzazione e potenziamento degli elementi caratterizzanti la professionalità docente (conoscenze disciplinari, competenze metodologiche, competenze pedagogiche, competenze organizzativo-relazionali) attraverso:

✓ Incentivazione alla partecipazione a corsi di formazione .

✓ Utilizzazione delle risorse tecnologiche della scuola per arricchire la didattica e per facilitare la comunicazione interna e la comunicazione scuola–famiglie.

✓ Attuazione di una leadership partecipata: coordinatori di classe, commissioni, referenti di progetti speciali, collaboratori continuativi del dirigente e figure strumentali per il PTOF.

✓ Promozione della riflessione sistematica, attraverso l'attività di un apposito Nucleo di autovalutazione di Istituto, sulla propria realtà didattica e organizzativa, al fine di individuare gli obiettivi di miglioramento.

Le disponibilità finanziarie destinate alle spese previste dai Progetti restano vincolate alla loro destinazione fino al totale raggiungimento dell'obiettivo previsto, salvo diversa modulazione in relazione all'andamento attuativo del progetto e delle reali disponibilità delle risorse indicate.

Non trovano invece riscontro nelle attività e nei progetti del Programma Annuale:

a) le spese imputabili al Fondo dell'Istituzione Scolastica, i cosiddetti finanziamenti FIS (Fondo Istituzione Scolastica, Funzioni strumentali, Incarichi Specifici personale ATA, Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti e Ore eccedenti per progetti pratica sportiva) che non saranno accreditati all'Istituzione Scolastica e gestiti attraverso il Programma Annuale, ma caricati a SICOGE e i relativi compensi pagati a mezzo sistema NoiPA (c.d. Cedolino Unico).

b) le spese per supplenze brevi e saltuarie; il relativo pagamento, infatti, dal 1° gennaio 2013 è effettuato, come i compensi accessori, attraverso il Service NoiPA del MEF (art.7, comma 38 del decreto legge 6/07/2012 n. 95).

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO SINISGALLI"

Entro il termine delle attività didattiche in corso si procederà, nelle opportune sedi degli OOCC, alla valutazione dell'efficacia dei singoli progetti e del Programma nel suo complesso. Il Dirigente Scolastico, entro il 30 giugno 2020, prendendo atto delle verifiche effettuate e di eventuali nuove assegnazioni, procederà ad una valutazione, secondo criterio di legittimità e trasparenza, dell'efficienza e dell'economicità dell'uso delle risorse disponibili.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Rosa Schettini)